

# GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO

V settimana del tempo ordinario - I settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (TUROLDO)

*Lodate tutti il mio Signore  
per l'unità dell'intero creato:  
in ogni essere  
splende il suo Verbo,  
e lo rivelano tutte le forme.*

*La luce all'alba  
l'annuncia in silenzio:  
è suo paese il nostro pianeta,  
e tutti i volti degli uomini insieme  
uniti fanno il suo unico volto.*

*Lodato sia perché ha voluto  
creare donne e fanciulli  
e fare di ogni uomo  
la immagine sua:  
un uomo sempre  
inquieto e grande!*

### Salmo CF. SAL 9

Governerà il mondo  
con giustizia,  
giudicherà i popoli  
con rettitudine.

Il Signore sarà un rifugio  
per l'oppresso,  
un rifugio  
nei momenti di angoscia.  
Confidino in te  
quanti conoscono il tuo nome,  
perché tu non abbandoni  
chi ti cerca, Signore.

Cantate inni al Signore,  
che abita in Sion,  
narrate le sue imprese  
tra i popoli,

perché egli chiede conto  
del sangue versato,  
se ne ricorda, non dimentica  
il grido dei poveri.

Abbi pietà di me, Signore,  
vedi la mia miseria,  
opera dei miei nemici,

tu che mi fai risalire  
dalle porte della morte,  
perché io possa annunciare  
tutte le tue lodi;  
alle porte della figlia di Sion  
esulterò per la tua salvezza.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Entrato in una casa, non voleva che alcuno lo sapesse, ma non poté restare nascosto. Una donna, la cui figlioletta era posseduta da uno spirito impuro, appena seppe di lui, andò e si gettò ai suoi piedi (*Mc 7,24-25*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Esaudiscici, Signore!**

- Quando accorriamo a te per trovare vita e salvezza.
- Quando forte è il desiderio della tua misericordia.
- Quando ci facciamo portatori della preghiera dei nostri fratelli.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 94 (95),6-7

Venite, adoriamo il Signore,  
prostràti davanti a lui che ci ha fatti;  
egli è il Signore nostro Dio.

## **COLLETTA**

Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** 1RE 11,4-13

Dal Primo libro dei Re

<sup>4</sup>Quando Salomone fu vecchio, le sue donne gli fecero deviare il cuore per seguire altri dèi e il suo cuore non restò integro con il Signore, suo Dio, come il cuore di Davide, suo padre. <sup>5</sup>Salomone seguì Astarte, dea di quelli di Sidòne, e Milcom, obbrobrio degli Ammoniti. <sup>6</sup>Salomone commise il male agli occhi del Signore e non seguì pienamente il Signore come Davide, suo padre. <sup>7</sup>Salomone costruì un'altura per Camos, obbrobrio dei Moabiti, sul monte che è di

fronte a Gerusalemme, e anche per Moloc, obbrobrio degli Ammoniti. <sup>8</sup>Allo stesso modo fece per tutte le sue donne straniere, che offrivano incenso e sacrifici ai loro dèi. <sup>9</sup>Il Signore, perciò, si sdegnò con Salomone, perché aveva deviato il suo cuore dal Signore, Dio d'Israele, che gli era apparso due volte <sup>10</sup>e gli aveva comandato di non seguire altri dèi, ma Salomone non osservò quanto gli aveva comandato il Signore. <sup>11</sup>Allora disse a Salomone: «Poiché ti sei comportato così e non hai osservato la mia alleanza né le leggi che ti avevo dato, ti strapperò via il regno e lo consegnerò a un tuo servo. <sup>12</sup>Tuttavia non lo farò durante la tua vita, per amore di Davide, tuo padre; lo strapperò dalla mano di tuo figlio. <sup>13</sup>Ma non gli strapperò tutto il regno; una tribù la darò a tuo figlio, per amore di Davide, mio servo, e per amore di Gerusalemme, che ho scelto».

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 105 (106)

Rit. Ricòrdati di noi, Signore,  
per amore del tuo popolo.

<sup>3</sup>Beati coloro che osservano il diritto  
e agiscono con giustizia in ogni tempo.

<sup>4</sup>Ricòrdati di me, Signore, per amore del tuo popolo,  
visitami con la tua salvezza. Rit.

<sup>35</sup>I nostri padri si mescolarono con le genti  
e impararono ad agire come loro.

<sup>36</sup>Servirono i loro idoli  
e questi furono per loro un tranello. **Rit.**

<sup>37</sup>Immolarono i loro figli  
e le loro figlie ai falsi dèi.

<sup>40</sup>L'ira del Signore si accese contro il suo popolo  
ed egli ebbe in orrore la sua eredità. **Rit.**

**Rit. Ricòrdati di noi, Signore,  
per amore del tuo popolo.**

## **CANTO AL VANGELO** Gc 1,21bc

**Alleluia, alleluia.**

Accogliete con docilità  
la Parola che è stata piantata in voi  
e può portarvi alla salvezza.

**Alleluia, alleluia.**

## **VANGELO** Mc 7,24-30

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù <sup>24</sup>andò nella regione di Tiro. Entrato in una casa, non voleva che alcuno lo sapesse, ma non poté restare nascosto. <sup>25</sup>Una donna, la cui figlioletta era posseduta da uno spirito impuro, appena seppe di lui, andò e si gettò

ai suoi piedi. <sup>26</sup>Questa donna era di lingua greca e di origine siro-fenicia. Ella lo supplicava di scacciare il demonio da sua figlia. <sup>27</sup>Ed egli le rispondeva: «Lascia prima che si sazino i figli, perché non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». <sup>28</sup>Ma lei gli replicò: «Signore, anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli». <sup>29</sup>Allora le disse: «Per questa tua parola, va': il demonio è uscito da tua figlia». <sup>30</sup>Tornata a casa sua, trovò la bambina coricata sul letto e il demonio se n'era andato. – *Parola del Signore.*

### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** SAL 106 (107),8-9

Rendiamo grazie al Signore per la sua misericordia,  
per i suoi prodigi verso i figli degli uomini;  
egli sazia il desiderio dell'assetato  
e ricolma di beni l'affamato.

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

## Due volte

Con la prima lettura di oggi terminiamo di ripercorrere la storia di Salomone. La conclusione del percorso di Salomone non è poi così gloriosa e lascerà dietro di sé uno strascico difficile da gestire, che porterà alla divisione delle tribù. Subito dopo la morte di Salomone le tribù che a Ebron erano state portate all'unità con tanta fatica e passione da Davide, si divideranno fino a contrapporsi. La Scrittura sembra cercare di trovare la ragione profonda del «fallimento» di Salomone, che pure era partito con così grandi doni e grandi speranze: «Le sue donne gli fecero deviare il cuore [...] e il suo cuore non restò integro con il Signore, suo Dio, come il cuore di Davide, suo padre» (1Re 11,4). Nello stesso testo ci viene ricordato che «il Signore, perciò, si sdegnò con Salomone, perché aveva deviato il suo cuore dal Signore, Dio d'Israele, che gli era apparso due volte» (11,9). Non una sola volta, ma ben «due volte» il Signore era apparso a Salomone! Con questa nota di frequenza sembra che le Scritture si rammarichino con Salomone per aver dimenticato il dono di una relazione con Dio che, in realtà, è la cosa più preziosa. Quando si dimentica il dono di quella comunicazione che crea relazione, diventa terribilmente facile lasciare che il cuore si distraiga fino a diventare insensibile. La liturgia della Parola sembra mettere di fronte a Salomone una figura tanto più piccola quanto più grande è una madre in pena

per la salute della propria figlia: «Questa donna era di lingua greca e di origine siro-fenicia» (Mc 7,26). Tra il Signore Gesù e questa donna troviamo non una doppia apparizione, come viene evocato per Salomone, ma una parola duplicata che cambia il cuore del Signore Gesù e rettifica la sua reazione. Il Signore Gesù si lascia evangelizzare da questa donna straniera e pagana, e questo perché proprio una donna – come spesso avviene nei vangeli – fa percepire l'importanza delle «briciole» (7,28) che possono saziare la fame di speranza dei più poveri e dei più piccoli. Nella vita non ci sono solo figli-eredi che hanno diritti, ci sono anche figli-bisognosi che, pur non avendo diritto, hanno comunque bisogno di essere ascoltati e accolti.

Il Signore Gesù, che ha nutrito le folle e raccomandato ai suoi discepoli di raccogliere il pane avanzato, si lascia toccare da questa donna che non chiede se non le «briciole», accettando di stare al posto dei «cagnolini sotto la tavola» (7,28). Questa donna si pone agli antipodi di quell'atteggiamento di sufficienza e di autoglorificazione di Salomone che gli ha fatto perdere la via del «cuore», proprio perché ha dimenticato la sua piccolezza. Non basta che il Signore appaia persino «due volte», ciò che è importante è di porsi davanti al Signore con tutta la propria povertà e piccolezza, senza paura e senza vergogna. Il Signore Gesù non ha dubbi: «Per questa tua parola, va': il demonio è uscito da tua figlia» (7,29). Forse questa donna, parlando e discutendo con il Signore Gesù, ha imparato che per questa figlia non era

necessario altro che poter contare su poche «briciole» per poter vivere e sperare. L'insegnamento tocca anche il nostro cuore, perché non ceda alla tentazione di grandezza di Salomone che gli fa smarrire la via del cuore, ma sappiamo accontentarci delle briciole sapendole apprezzare e degustare fino in fondo.

*Signore Gesù, non è raro che siamo attratti da ciò che ha traviato il cuore del re Salomone. Se pensiamo troppo a noi stessi e presumiamo di noi stessi, rischiamo di perdere noi stessi. Stare ai tuoi piedi come i cagnolini di casa è invece più promettente perché – ne siamo certi – tu non ci scaccerai mai dai territori del tuo amore e della tua misericordia.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Fosca e Maura, martiri (III sec.); beata Cristina da Spoleto, vedova e religiosa (1458).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria del nostro santo padre Martiniano di Cesarea (398-402).

### **Copti ed etiopici**

Apollo il Pastore, monaco (IV sec.); Agrippino, patriarca di Alessandria (II sec.).

### **Luterani**

Christian Friedrich Schwartz, missionario (1798).